
LA FONDAZIONE ALL'ASSEMBLEA DELL'EFC SULLA LOTTA ALLA POVERTA' E CREAZIONE DI OPPORTUNITA'

Mercoledì 13 Maggio 2009 16:23



“Combattere la povertà e creare opportunità”, sono questi i temi che la **XX edizione** dell’Assemblea annuale dell’**European Foundation Centre** affronterà a Roma **dal 14 al 16 maggio**.

La Fondazione Monte dei Paschi parteciperà con una delegazione nell’ambito della quale **Marco Parlange**li, direttore generale della Fondazione Mps, presenterà il bilancio dell’**European Foundation Centre**, in qualità di tesoriere dell’Associazione.

La rassegna vedrà la partecipazione di oltre 600 rappresentanti provenienti dalle fondazioni europee di 60 paesi. Durante i tre giorni i partecipanti potranno assistere ad oltre trenta dibattiti che spazieranno dalla filantropia in Europa a quella nel mondo arabo, alle nuove forme di povertà in Europa e di disuguaglianza sociale, fino a toccare un tema più istituzionale dedicato alla formulazione di uno statuto per le fondazioni europee.

L’iniziativa sottolinea ancora una volta il ruolo di rilievo occupato dalle fondazioni in una società in continua trasformazione, e la loro attitudine a rispondere velocemente e in maniera innovativa alle nuove sfide, poiché percepite come vicine alle comunità nella quali operano.

La sessione di apertura, che avrà luogo presso l’Auditorium Parco della Musica, potrà contare su relatori di eccellenza come il presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, il presidente di turno dell’European Foundation Centre, **Emilio Rui Vilar** e il presidente della Fondazione Roma, **Emmanuele Emanuele**.

Cos’è l’EFC

L’European Foundation Centre (EFC) è un’associazione internazionale indipendente tra fondazioni che promuove e sostiene il lavoro delle fondazioni e della filantropia d’impresa in Europa e con l’Europa. Costituita nel 1989 per iniziativa di sette fra le principali fondazioni europee, l’EFC è oggi al servizio di un nucleo di oltre 200 membri, associati e sottoscrittori; di 350 iniziative di filantropia comunitaria e di altre 50.000 organizzazioni connesse attraverso una rete di 58 centri d’informazione e di servizio in tutto il mondo.